



CLASSE
2° C
SCUOLA
MOZZI

I.C. GROSSI
TREVIGLIO



NATURA: I QUATTRO ELEMENTI



FUOCO

**IL FUOCO LO TROVIAMO IN
NATURA NEI FULMINI E
NEL VULCANO.**

**OSSERVO COME SI
COMPORTA IL FUOCO:**

- **LA FIAMMA DELLA
CANDELA FORMA UN
CERCHIO DI LUCE.**
- **LA FIAMMA E'
TREMOLANTE E SI
MUOVE.**
- **HA DIVERSI COLORI
DAL ROSSO
ALL'AZZURRO**



IL MIO CORPO

ANCHE NEL MIO CORPO C'E' FUOCO CHE DA' CALORE.

ABBIAMO GIOCATO PER SCOPRILO:

- SFREGO LE MANI E LE METTO SUL VISO. SONO CALDE.
- BATTO LE MANI: DIVENTANO ROSSE.



Noi e



IL FUOCO



ARIA

***L'ARIA MI PERMETTE DI
VIVERE PERCHÉ LA
RESPIRO.***

**IL MONDO DELL' ARIA È
NEL CIELO AZZURRO
PERCORSO DA NUBI O
NASCOSTO DA NEBBIE,
ABITATO DA VENTI,
BREZZE, CORRENTI D'ARIA
E CICLONI. A QUESTO
MONDO APPARTENGONO
GLI UCCELLI E
INNUMEREVOLI INSETTI,
GLI AEREI, GLI
ASCIUGACAPELLI, I
DELTAPLANI, PARACADUTI,
LE BOLLE DI SAPONE, I
PROFUMI DEI FIORI, I
DEODORANTI, I GAS
INQUINANTI E QUELLI CHE
CI SERVONO, IL FUMO
DEGLI INCENDI, IL VAPORE
DEI SOFFIONI E QUELLI
DEL TE' BOLLENTE**



Noi e l'Aria

L'ARIA E' DENTRO E
FUORI DI ME

CON IL RESPIRO
SPENGO LA
FIAMMA.

MI RIEMPIO DI ARIA,
TRATTEGO IL
RESPIRO E SEMBRO
UN PALLONCINO, POI
MANDO FUORI
TUTTA L'ARIA..



CHI GONFIA IL PALLONCINO?

OGGI ABBIAMO FATTO UN ALTRO LAVORO: SULLA CATTEDRA LA MAESTRA HA MESSO ALCUNI PALLONI SGONFI.

CON UNA PICCOLA POMPA A TURNO LI ABBIAMO GONFIATI: PIANO PIANO SI SONO RIEMPITI FINO A QUANDO L'ARIA NON E' PIU' ENTRATA PERCHE' NON C'ERA PIU' SPAZIO NEL PALLONE.

MA DOVE ERA QUESTA ARIA PRIMA DI ENTRARE NEL PALLONCINO?
ERA NELLA NOSTRA CLASSE, INTORNO A NOI.

L'ARIA E' UN MATERIALE PARTICOLARE, E' INVISIBILE, NON SI RIESCE AD AFFERRARE CON LE MANI, MA VEDIAMO I SUOI EFFETTI SUL PALLONE.

E' COME QUELLA COSA CHE ESCE DAL FORNELLO QUANDO LA MAMMA GIRA LA MANOPOLA: NON SI VEDE, MA SI SENTE L'ODORE.

SONO DEI GAS.

LE SOSTANZE GASSOSE NON POSSIAMO TENERLE IN MANO, NON POSSIAMO APPOGGIARLE SUL BANCO, NON HANNO FORMA, MA PRENDONO LA FORMA DEL CONTENITORE (PALLONE).



ACQUA

**L'ACQUA MI PERMETTE DI
VIVERE PERCHÉ MI
DISSETA.**

**L'ACQUA È UN ELEMENTO
VITALE.**

**I GIOCHI CON L'ACQUA
SONO I NOSTRI PREFERITI.**

**IL CONTATTO DÀ PIACERE E
BENESSERE, FA SCOPRIRE
RUMORI, COLORI E
SENSAZIONI.**



UN BRINDISI CON L'ACQUA

ABBIAMO OSSERVATO L'ACQUA SOTTO TUTTI I PUNTI DI VISTA.
QUESTO E' QUELLO CHE ABBIAMO CAPITO:

- NON HA COLORE, E' TRASPARENTE
- NON HA ODORE
- NON HA SAPORE
- SE LA TOCCHIAMO, CI BAGNA LE MANI
- SE SI ROVESCIA, SI SPARGE SULLA CATTEDRA
- QUANDO LA VERSIAMO, SI SENTE UN SUONO (SCROSCIO)
- RIFLETTE LA NOSTRA IMMAGINE
- L'ACQUA PRENDE LA FORMA DEI CONTENITORI.

L'ACQUA E' UN **LIQUIDO**.

VOGLIO IL MIO SPAZIO

ABBIAMO FATTO UN ESPERIMENTO: ABBIAMO PRESO UN BARATTOLO DI COLLA E LO ABBIAMO MESSO NEL CONTENITORE CON L'ACQUA.

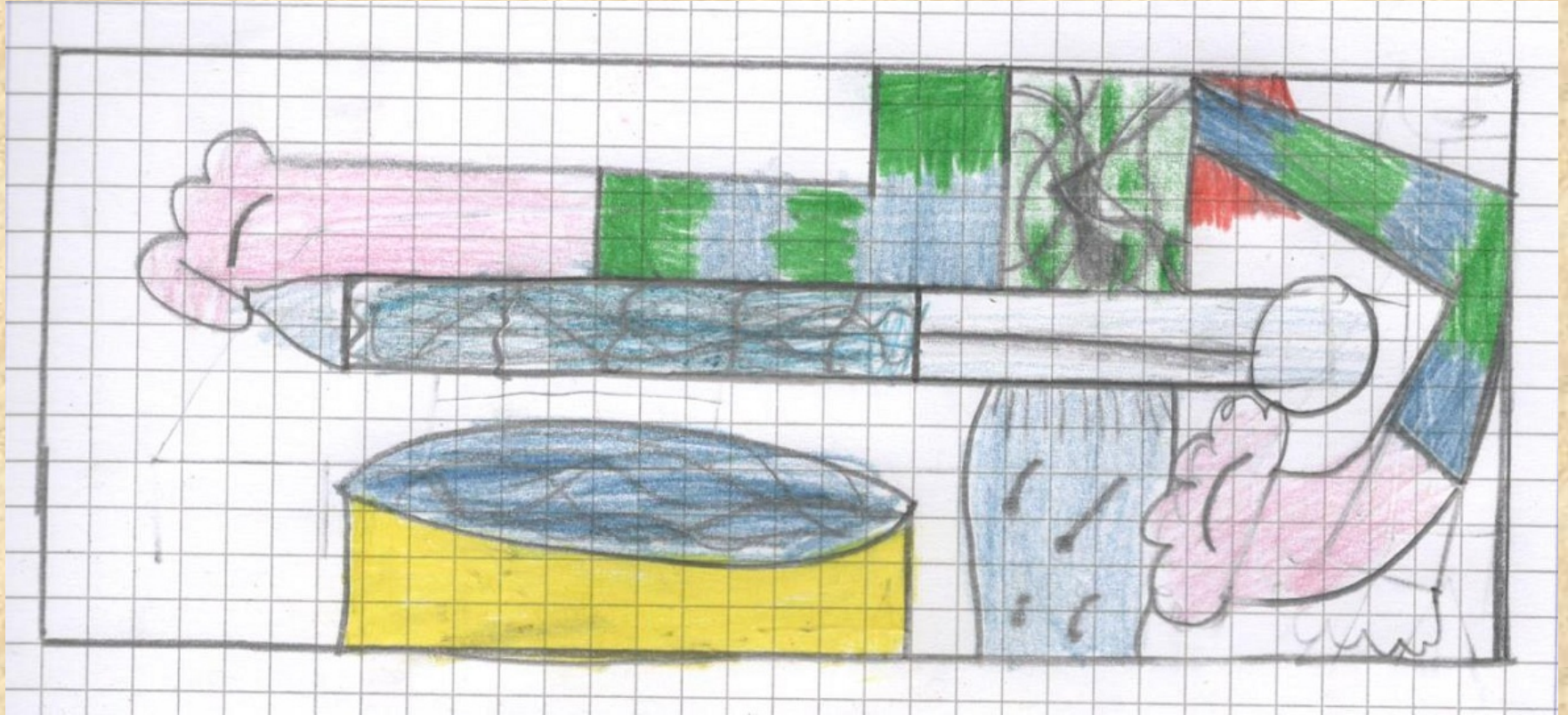
L'ACQUA E' SALITA: IL BARATTOLO OCCUPA UNO SPAZIO E QUANDO LO METTIAMO NELL'ACQUA , QUESTA SI SPOSTA PER FARGLI SPAZIO E SALE NEL CONTENITORE.

QUESTO VUOL DIRE CHE ANCHE L'ACQUA OCCUPA UNO SPAZIO.

PER CONTROLLARE SE E' VERO, ABBIAMO FATTO UN ALTRO ESPERIMENTO: SI RIEMPIE DI ACQUA UNA SIRINGA, POI SI SCHIACCIA LO STANTUFFO: L'ACQUA ESCE.

SE SI CHIUDE IL FORO CON IL DITO, SI SCHIACCIA LO STANTUFFO, L'ACQUA NON ESCE:
L'ACQUA OCCUPA UNO SPAZIO.

SE LEI NON ESCE, LO STANTUFFO NON PUO' ENTRARE.



TERRA

*LA TERRA MI PERMETTE DI
VIVERE PERCHÉ MANGIO I SUOI
FRUTTI .*

E' IL MONDO DELLE COSE, DELLE
COSTRUZIONI DELL'UOMO, DELLE
TANE, DEGLI ANIMALI CHE
CAMMINANO O STRISCIANO
SOTTO O SOPRA IL SUOLO, DEGLI
ALBERI, DELLE ERBE, DEI FIORI,
DEI CAMPI, DEI BOSCHI, DELLE
MONTAGNE, DELLE PIANURE E
DELLE COLLINE, DEI FRUTTI
BUONI E CATTIVI E DI QUANTO SI
PUÒ MANGIARE, DELLE PIETRE E
DELLA SABBIA.

LA TERRA PUÒ ESSERE UMIDA
COME IL TERRICCIO DEL
GIARDINO DOPO LA PIOGGIA, O
SECCA COME LA SABBIA DEL
DESERTO, FERTILE E QUINDI
RICOPERTA DI VEGETAZIONE.





AMICO ALBERO

E ADESSO DICO LA MIA.....

Noi e l'albero



MI SENTIVO UN ALBERO
PERCHE' AVEVO I PIEDI
CHE SEMBRAVANO LE
RADICI E LE MANI
SEMBRAVANO I RAMI. IL
FUSTO SEMBRAVA IL
TRONCO E I CAPELLI LE
FOGLIE. (STEFANO)

A ME E' PIACIUTO PERCHE'
ABBIAMO PRESO LE
SEMBIANZE DI TANTI ALBERI
DIVERSI. (TERESA)

MI E' PIACIUTO
LAVORARE CON GLI
ALBERI. (KHADY
SARR)

MI SONO SENTITA UN
ALBERO, SEMBRAVA CHE
I MIEI PIEDI ERANO LE
RADICI E IL CORPO ERA
IL TRONCO. (AMIRA)

E' STATO BELLO FARE LA
CORTECCIA CON LA
MATITA. ALLA FINE IL
FOGLIO SEMBRAVA UNA
CORTECCIA VERA.
(BRAIAN)

A ME E' PIACIUTO TANTO
QUANDO ALBERTO CI HA
DETTO DI SCEGLIERE UN
ALBERO. QUELLO CHE HO
SCELTO IO MI PIACEVA
TANTO PERCHE' AVEVA
TANTE FOGLIE VERDI,
GIALLE E ROSSE.
(MARISSA)

A ME E' PIACIUTO MOLTO
QUANDO ABBIAMO FATTO
FINTA DI ESSERE UN
ALBERO. (MICHELA)

A ME E' PIACIUTO TANTO
QUANDO C'ERA DA
DIPINGERE LA CORTECCIA
PERCHE' LA MIA ERA
LUCIDA. (LORENZO M.)

ERA BELLO PERCHE'
MI SENTIVO COME
UN ALBERO CON LE
RADICI E LE FOGLIE.
(ABDU)

IO MI
SENTIVO COME
UN ALBERO CON
LE RADICI CHE
SCENDONO
SOTTOTERRA.
(ASHRAF)

IO PENSAVO DI
ESSERE UNA
STELLA, MA INVECE
ERO UN ALBERO.
HO PENSATO DI
ESSERE SOTTO LA
TERRA CON LE MIE
GAMBE, CON LE MIE
RADICI. (YASMIN)

A ME E' PIACIUTO DI
PIU' QUANDO CI HA
DETTO DI APPOGGIARE I
PIEDI SULLE TERRA E
IMMAGINARE DI ESSERE
UN ALBERO. IO MI
SENTIVO UN VERO
ALBERO. (MARZIO)

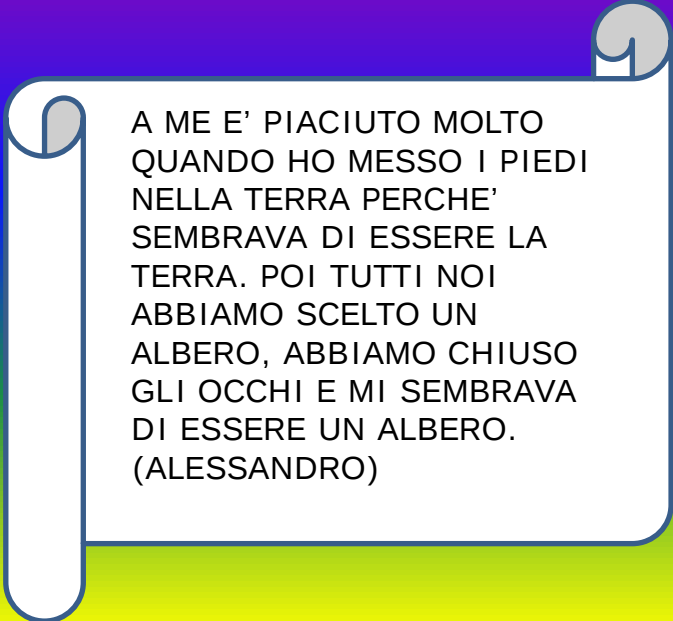
A ME E' PIACIUTO DI PIU' QUANDO ALBERTO CI HA FATTO FARE GLI ALBERI. MI SEMBRAVA DI ESSERE UN VERO ALBERO.
(LORENZO LO V.)

MI E' PIACIUTO TANTO QUANDO ABBIAMO LAVORATO CON LA CORTECCIA PERCHE' ALLA FINE SEMBRAVA UNA CORTECCIA VERA.
(RICCARDO)

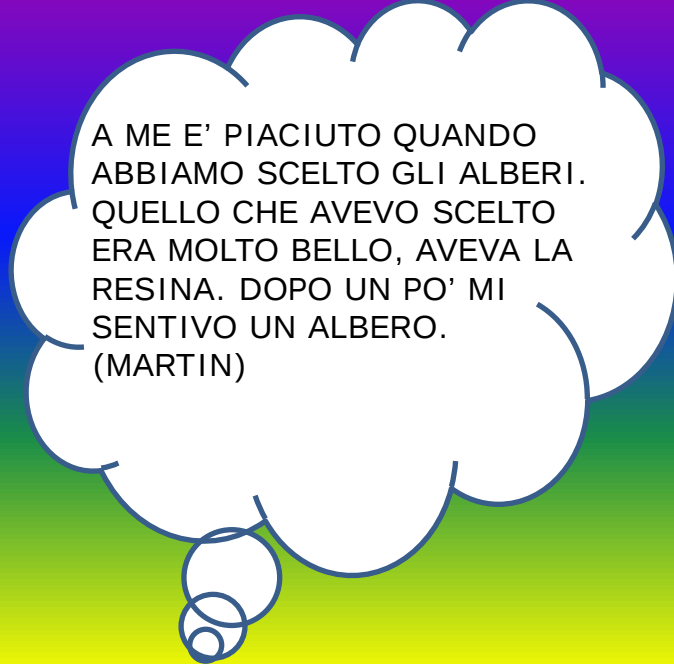
MI E' PIACIUTO QUANDO ALBERTO CI HA FATTO CHIUDERE GLI OCCHI, PERCHE' HO PENSATO DI ESSERE UN ALBERO CON LE RADICI E IL FUSTO. (AMELIE)

ALBERTO HA DETTO CHE DOVEVAMO IMITARE I NOSTRI ALBERI, ALTI, BASSI. MI SENTIVO UN ALBERO CON LE RADICI E DOVEVO STARE STORTA.
(LUDOVICA)

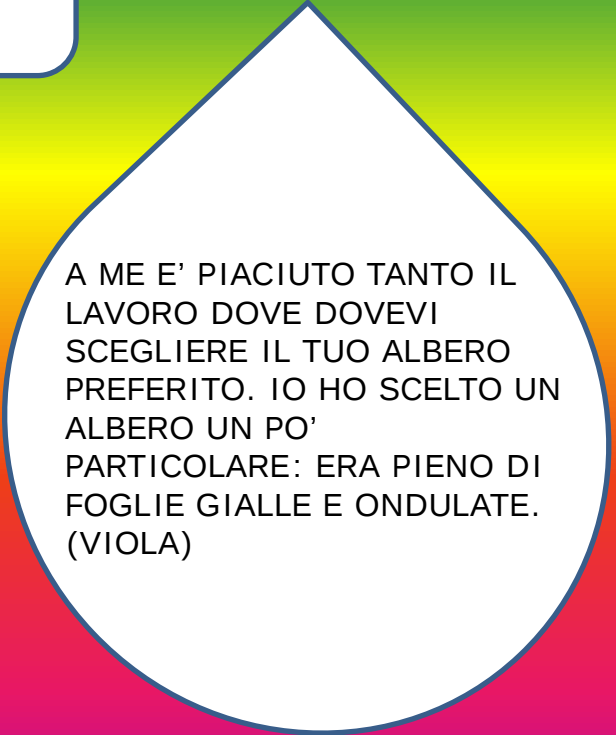
A ME E' PIACIUTO TANTISSIMO QUANDO ABBIAMO SCELTO L'ALBERO, MA ERO UN PO' DISPIACIUTO PERCHE' ERA PIENO DI RESINA E SEMBRAVA TUTTO FERITO. MI VENIVA VOGLIA DI CURARLO E ANCHE DI PIANGERE (MATTEO)



A ME E' PIACIUTO MOLTO
QUANDO HO MESSO I PIEDI
NELLA TERRA PERCHE'
SEMBRAVA DI ESSERE LA
TERRA. POI TUTTI NOI
ABBIAMO SCELTO UN
ALBERO, ABBIAMO CHIUSO
GLI OCCHI E MI SEMBRAVA
DI ESSERE UN ALBERO.
(ALESSANDRO)



A ME E' PIACIUTO QUANDO
ABBIAMO SCELTO GLI ALBERI.
QUELLO CHE AVEVO SCELTO
ERA MOLTO BELLO, AVEVA LA
RESINA. DOPO UN PO' MI
SENTIVO UN ALBERO.
(MARTIN)



A ME E' PIACIUTO TANTO IL
LAVORO DOVE DOVEVI
SCEGLIERE IL TUO ALBERO
PREFERITO. IO HO SCELTO UN
ALBERO UN PO'
PARTICOLARE: ERA PIENO DI
FOGLIE GIALLE E ONDULATE.
(VIOLA)

LA FIABA:

FOGLIETTA



In un parco ricco di fiori e piante c'era un albero madre, molto grande e molto bello con un cappello di foglie rigogliose e verdi, suo figlio che stava accanto a lei era piccolino e si chiamava Foglietta.

Foglietta era molto curioso e passava le sue giornate a guardare i bimbi che giocavano sul prato dove lui e la sua mamma avevano piantato le radici, si divertiva a vedere come questi bimbi giocavano tra loro passandosi la palla o correndo come matti per vedere chi arrivasse prima all'altalena....

QUESTO E' L'INIZIO DELLA FIABA. ORA CONTINUA TU.

Nonno Re Frugolafrù



“Ma è il vecchio anno,
è un anno vecchierello!
Con garbo e simpatia,
saluta e poi va via!”

“Bravo, Nonno Re Frugolafrù!” dicono allora i
bambini. E subito gli fanno un altro indovinello.

Un seme magico

- Sua maestà.....il FAGIOLO

GIANNI E I FAGIOLI MAGICI

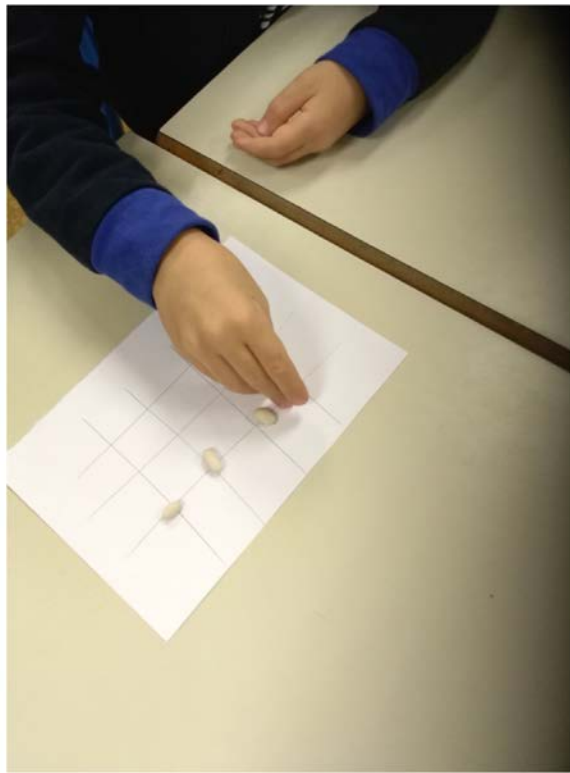
CHE COSA FARESTI SE UN GIORNO TROVASSI DAVANTI
ALLA PORTA DI CASA TUA UNA PIANTA
GIGANTESCA CHE SALE FINO AL CIELO E SULLA
QUALE FOSSE FACILE ARRAMPICARSI?
TI PIACEREBBE VEDERE QUELLO CHE
C'È OLTRE LE NUVOLE? BEH, QUESTO È
PROPRIO QUELLO CHE È SUCCESSO
A GIANNI, IL PROTAGONISTA
DI QUESTA STORIA.





DRAMMATIZZAZIONE DI
"GIANNI E IL FAGIOLO
MAGICO"

E perché no? Con i fagioli possiamo anche inventare dei giochi d'abilità



IL GIOCO DEL
FILETTO

IL GIOCO DELLE
BOCCE CON I
FAGIOLI



TUTTO DA UN PICCOLO SEME

LA MAESTRA HA PORTATO IN CLASSE ALCUNI SASSI E UNA SCATOLA DI FAGIOLI.

SONO DIVERSI PERCHE' DAL SEME NASCE LA PIANTA, DA UN SASSO NON NASCE NULLA.

IL SEME E' UN ESSERE VIVENTE, IL SASSO NON E' UN ESSERE VIVENTE.

POI ABBIAMO OSSERVATO CON ATTENZIONE IL SEME DI FAGIOLO.

E' FORMATO:

- DA UNA BUCCIA ESTERNA CHE ABBIAMO TOLTO (TEGUMENTO)
- DA DUE PARTI BIANCO/GIALLE (COTILEDONI).

CON LA LENTE DI INGRANDIMENTO ABBIAMO VISTO CHE UNA PARTE HA UNA SPECIE DI CODA (EMBRIONE).

L'EMBRIONE OSSERVATO ALLO STEREOSCOPIO HA LA FORMA DI UNA PICCOLA FOGLIA.

ESPERIMENTO: NEL SEME C'E'...

MATERIALE OCCORRENTE:

5 VASETTI DI VETRO

FAGIOLI

OVATTA

ACQUA

PROCEDIMENTO:

METTERE NEL 1° VASETTO FAGIOLI SENZA ACQUA

METTERE NEL 2° VASETTO FAGIOLI CON ACQUA

METTERE NEL 3° VASETTO META' FAGIOLI CON LA CODA E CON ACQUA

METTERE NEL 4° VASETTO META' FAGIOLI SENZA LA CODA E CON ACQUA

METTERE NEL 5° VASETTO SOLO LE CODE E CON ACQUA.

FARE LE NOSTRE OSSERVAZIONI IN GIORNI DIVERSI.

LE NOSTRE OSSERVAZIONI

QUANDO ABBIAMO OSSERVATO COSA E' SUCCESSO NEI VASETTI CON I FAGIOLI, CI SIAMO FATTI ANCHE DELLE DOMANDE E CERCATO DI TROVARE RISPOSTE.

NEL CONTENITORE N° 1 NON E' CRESCIUTO NULLA PERCHE' NON ABBIAMO DATO ACQUA.

NEI VASETTI N° 2,3 E 5 SONO SPUNTATE PIANTINE PERCHE' ABBIAMO DATO ACQUA.

NEL VASETTO N° 4 NON C'ERA LA CODA (EMBRIONE), PERCIO' LA PIANTINA NON E' CRESCIUTA ANCHE SE AVEVA L'ACQUA.

LA PIANTINA DI FAGIOLO NASCE DALL'EMBRIONE.

LE PIANTINE DEL VASETTO N° 2 E N° 3 SONO PIU' BELLE DI QUELLE DEL VASETTO N° 5 PERCHE' HANNO PRESO NUTRIMENTO ANCHE DAL COTILEDONE, NON SOLO DALL'ACQUA.



L'ABETE E IL PICCIONE

PRENDIAMOCI CURA.

“ Non esiste diversità
se ci incontriamo,
conosciamo e
prendiamo cura
dell'altro”.

Solo se non conosci la
diversità diventa un
ostacolo



Caro albero, cara Natura...

CARO ALBERO
A ME PIACE GIOCARE
NEL GIARDINO E
SEMINARE I SEMI DI
NOCCIOLO . E' ANCHE
BELLO CORRERE E
SUPERARTI COME UN
OSTACOLO.

LORY

A ME PIACE GUARDARTI
QUANDO ESCO IN
GIARDINO. MI DIVERTO A
GUARDARE LO
SCOIATTOLO CHE SI
ARRAMPICA SUI TUOI
RAMI.

ASHRAF

CARO ALBERO, IN NATURA
CI SONO TANTI ALBERI
BELLI COME TE. TI DIVERTI
CON LA NATURA PERCHE'
CI SONO TANTI AMICI:
UCCELLI, FARFALLE,
SCOIATTOLI. VUOI
DIVENTARE MIO AMICO?

ABDU

L'ALBERO PER ME E' BELLO
PERCHE' DONA LA VITA.
LA NATURA CI DONA LA CARTA
E L'OSSIGENO. GRAZIE
NATURA PER L'ACQUA
PERCHE' SE NON C'E' ACQUA
NON POSSIAMO VIVERE.

MARISSA

CARO ALBERO
QUANDO FACCIO L'ALBERO, MI SEMBRA DI
ESSERE TUA AMICA.
CARA NATURA
SE TU NON CI FOSSI NOI NON POTREMMO
VIVERE.
CIAO CIAO ALBERO.

MICHELA

CARO ALBERO
SEI UN AMICO DI CUORE.
CON TE POSSO GIOCARE.
MI PIACCIONO TANTO LE
TUE FOGLIE DI COLORE
VERDE.

KHADIJA

MENO MALE CHE ESISTE LA NATURA,
ALTRIMENTI NON POTREMMO
GIOCARE, MANGIARE E BERE, IO CHE
SONO UN AMANTE DELLA NATURA
ALLEVO GLI INSETTI.
SE NOI UCCIDIAMO LE PIANTE NON
POSSIAMO RESPIRARE E RISCHIAMO
DI MORIRE.
IO SONO UN ESSERE SIMILE
ALL'ALBERO.

STEFANO

MI SENTO SEMPRE BENE QUANDO STO
IN NATURA.
PROTEGGO MOLTI ANIMALI DAI
PREDATORI, LI ALLEVO PER UN PO' DI
TEMPO, POI LI LIBERO. MI PIACE
CURARE GLI ALBERI E PIANTARE SEMI,
PER POI FAR NASCERE ALTRE PIANTE.
OGNI VOLTA CHE VADO SULL'ALBERO IO
MI DICO : « CHE BRUTTO SE NON
ESISTESSERO GLI ALBERI. E' PER
QUESTO CHE MI PIACE LA NATURA.
MI SENTO BENE INSIEME AGLI ANIMALI E
AGLI ALBERI.

MATTEO

CARO ALBERO IN SENEGAL CI SONO
ALBERI CHE HANNO IL TRONCO
MARRONE E LE FOGLIE VERDI
PROPRIO COME TE.
ANCHE IN SENEGAL GLI UCCELLINI
FANNO I NIDI SUI RAMI DEGLI ALBERI.
MI PIACI TANTO PERCHE' SEI BELLO.

KHADY SARR

LA NATURA MI PIACE PERCHE' E' GENEROSA, E' GENTILE A PRESTARCI IL PRATO, LA TERRA, L'ACQUA E IL CALORE. LA NATURA HA TANTI COLORI, TANTI FRUTTI CHE MATURANO SUGLI ALBERI E CHE POI MANGIAMO. OVVIO CHE CI FANNO TANTO BENE. MI PIACCIONO ANCHE TANTO GLI ALBERI PERCHE' HANNO FOGLIE DI VARI TIPI; CI SONO QUELLE RUVIDE, QUELLE LISCE, QUELLE MOLLI, QUELLE DURE E QUELLE PELOSINE. A PROPOSITO DI FOGLIE, MI PIACE QUANDO CADONO IN AUTUNNO E NOI LE PESTIAMO. MI PIACE ANCHE IL RUMORE CHE FANNO « CRIC CROC CRIC CROC ».

VIOLA

CARO ALBERO SEI IL MIO AMICO,. MI PIACE GIOCARE E ANNAFFIARTI. MI PIACCIONO LE TUE FOGLIE DI TANTI COLORI. CIAO CIAO ALBERO!

BRAIAN

CARO ALBERO E CARA NATURA VORREI TANTO PARLARE CON VOI DUE. SENZA DI VOI NON VIVREMMO E SOPRATTUTTO GLI ABETI E TUTTI GLI ALTRI ALBERI NON DEVONO ESSERE STRAPPATI DAL LORO HABITAT. ESISTONO PERSONE CHE LO FANNO.

LORENZO LO

L'ALBERO E' UTILE. HA TANTE COSE E A ME PIACE LA NATURA PERCHE' CI SONO TANTI ANIMALI. SE NON CI FOSSE L'ALBERO NON CI SAREBBE OSSIGENO E I SUOI RAMI SERVONO PER I VOLATILI. NON SI PUO' TOGLIERE UN ALBERO. LA NATURA FA CRESCERE GLI ALBERI.

LUDOVICA

L'ALBERO E' UN ESSERE VIVENTE ED E' IMPORTANTE PER TUTTI NOI, PERCHE' SE NON CI FOSSE LA NATURA L'ALBERO NON POTREBBE ESISTERE..
LA NATURA E' MOLTO IMPORTANTE PERCHE' SE NON CI FOSSE I BAMBINI NON POTREBBERO GIOCARE.

YASMIN

NATURA, TU MI PIACI PERCHE' SEI RIGOGLIOSA IN TUTTI I PRATI.
TU SEI UN ELEMENTO INDISPENSABILE.
IO MI SCUSO PERCHE' L'UOMO NON TI LASCIA MAI IN PACE. IO PERO' RISPETTO TUTTE LE PIANTE, FACCIO LAVORETTI PER MERITO TUO.
MI DIVERTO SEMPRE CON TE.
IO TI CURO CON TUTTO IL CUORE.

TERESA

CARO ALBERO
NEL MIO GIARDINO, QUANDO GIOCHIAMO A BASKET, TI USIAMO COME LINEA.
VORREI BERE IL TUO SUCCO D'ACERO.
MI PIACE ARRAMPICARMI SU DI TE. INFINE CI FAI DA PROTEZIONE QUANDO IO ED ALDO GIOCHIAMO.

MARZIO

IO PENSO CHE TU SEI VERAMENTE IMPORTANTE E CI AIUTI A VIVERE NEL MONDO.
CARO ALBERO ANCHE TU SEI MOLTO IMPORTANTE CON TUTTE LE RADICI E TUTTE LE COSE CHE CI AIUTANO A VIVERE NEL CUORE E NEL MONDO.

AMELIE

CARO ALBERO
A ME PIACE LA NATURA MA
SOPRATTUTTO L'ALBERO.
A ME TU PIACI PERCHE' CI DAI
L'ARIA.
MI PIACE ARRAMPICARMI SUI TUOI
RAMI.

MARTIN

CARO ALBERO
GRAZIE PER QUELLO CHE CI
OFFRI: LA CARTA E L'OSSIGENO.
VOGLIO BENE SIA A TE CHE ALLA
NATURA. GRAZIE NATURA PER IL
FUOCO E PER L'ACQUA.
VI VOGLIO BENE.

AMIRA

OGNI VOLTA CHE TI VEDO VORREI
ABBRACCIARTI, ALBERO, PERCHE' VEDO UN
GRANDE CUORE E UN FUSTO FORTE E
POTENTE.
VEDO GLI UCCELLI FARE IL NIDO E
DEPORRE LE UOVA.
OGNI VOLTA CHE TI VEDO VORREI
ARRAMPICARMI, COSTRUIRE UNA CASETTA
PER PORTARE TUTTI I MIEI AMICI A GIOCARE
SENZA FARTI MALE.

RICCARDO

CARO ALBERO OGNI VOLTA CHE TI
VEDO MI VIENE VOGLIA DI
ABBRACCIARTI, OGNI VOLTA CHE
VEDO L'ERBA MI VORREI TUFFARE,
OGNI VOLTA CHE VEDO LA TERRA
MI SEMBRA CIOCCOLATO.
SEI UN REGALO PER ME.
IO E TE SIAMO PROPRIO UGUALI.

ALESSANDRO

CARO ALBERO CARA NATURA VI LEGGIAMO LE NOSTRE RIFLESSIONI



Registrazione (3).m4a



Registrazione (6).m4a



Registrazione (7).m4a



Registrazione (4).m4a



Registrazione (5).m4a

CARO ALBERO CARA NATURA ALBERTO LEGGE LE NOSTRE RIFLESSIONI



Registrazione.m4a



Registrazione.m4a



GLI ALBERI DELLA NOSTRA SCUOLA

